

OCCHIOLLO SCUOLA

Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

Verso la primavera... e oltre



Nonostante il tempo, fatta salva qualche giornata, sia ancora invernale ci stiamo avvicinando alla bella stagione.

La primavera è alle porte e da qualche giorno i bimbi della nostra scuola stanno con i nasi schiacciati sulle grandi vetrate e gli occhi scrutano il cielo in attesa di un raggio di sole che permetta loro di uscire in giardino e correre liberi con il vento che li accarezza e il tiepido sole che scalda i loro piccoli visi. Malgrado ciò però non se ne stanno comunque con le mani in mano. Le cose da fare e imparare sono tante e ogni giorno si fanno nuove scoperte. Dopo l'epifania, che tutte le feste si porta via, e l'allegro carnevale, festeggiato con ospiti che ci hanno intrattenuto con baby dance e numeri di giocoleria, ci siamo avvicinati sempre più al fatidico 19 Marzo, festa del papà. Evento che i bambini attendono per poter donare al papà il lavoretto che hanno creato con le loro stesse mani.

Questa festa è tanto cara anche alle suore della nostra scuola. Infatti in quanto Figlie di S. Giuseppe festeggiano in questa occasione il santo e rinnovano i loro voti di religiose. Quest'anno poi è sentito maggiormente perché si sta avvicinando sempre più il fatidico 16 Maggio data in cui il loro padre fondatore sarà proclamato beato.

Proprio per festeggiare questa ricorrenza il giorno 20 Marzo si è tenuto un concerto in suo onore. Protagonista dell'evento il coro femminile

"F. Sandi" diretto dalla maestra Maria Canton, di cui abbiamo avuto un assaggio durante il convegno tenutosi presso la nostra scuola a Novembre.

Nella magica atmosfera della chiesa dell'Annunciazione a Stella Maris, alla presenza della Madre generale Idangela Del Ben, il coro, con l'esecuzione di dodici brani intercalati dalla lettura di alcuni pensieri di don Luigi Caburlotto, ci ha emozionato come sempre a tal punto da avvicinarci sempre più al carisma del futuro beato. Numerosi i partecipanti fra cui i bambini della nostra scuola con le loro famiglie, vecchi allievi, cittadini di Lentiai e non. Presente anche il sindaco che con il suo sorriso e la sua simpatia è sempre presente e partecipa alle iniziative proposte dalla nostra scuola.

Dopo più di un'ora di concerto la serata si è conclusa con un rinfresco nella sala adiacente la chiesa, dove tra dolci e bevande gli ospiti hanno potuto condividere emozioni e sensazioni che l'evento, appena concluso, ha suscitato, e che ognuno dentro di sé, quella sera, ha portato a casa.



Domenica 22 marzo alle ore 10.15 si è tenuto il tradizionale incontro di tutti i bambini e delle loro famiglie per la celebrazione della s. Messa a ricordo della Annunciazione della Madonna cui è dedicata la chiesa di Stella Maris. Numerosa la presenza e gioiosa la partecipazione ad una Eucarestia tutta particolare. All'offertorio è stata davvero commovente la presentazione degli ultimi quattro nati della comunità che sono stati offerti al Signore perché li arricchisse della sua benedizione. Gesto che ha voluto ricordare anche tutti i bambini del mondo nati in questo periodo. Si è respirato un clima tutto particolare anche grazie ai canti eseguiti dai bambini della scuola dell'infanzia. Ai partecipanti il celebrante, tra le altre cose, ha ricordato un detto degli antichi rabbini ebrei: "Nessuno si avvicina mai all'Altissimo e se ne torna a mani vuote".

A conclusione della celebrazione, a ricordo dell'anno della famiglia che si sta celebrando, ed anche in previsione della prossima beatificazione del loro Fondatore le suore hanno voluto consegnare ad ogni nucleo familiare, una piccola icona della Sacra Famiglia. Un gesto e un ricordo che è stato particolarmente apprezzato da tutti.

Nuccia

Villapiana's got talent



Quest'anno noi ragazze di quarta (Alice, Amina, Benedetta, Giorgia, Niamat e Serena) abbiamo pensato di proporre alle nostre maestre, con la speranza che acconsentissero, di lasciarci uno spazio per esibirci realizzando una specie di "Italia's got talent".

Le maestre hanno accolto la nostra proposta e l'attività funziona così: ogni settimana un gruppo di alunni prenota il palco del teatrino e... il sabato mattina mostra ai compagni quello che ha preparato durante la settimana.

Tutti quanti sono sempre bravissimi! Noi di quarta abbiamo ballato al ritmo di queste canzoni: "Il ballo della casalinga", "Alvin superstar" e "Waka waka": tutti ci hanno applaudito! Poi io, Giorgia, Anna ed Elena abbiamo cantato varie canzoni.

Le maestre sono state molto contente, perché siamo molto bravi ed abbiamo dimostrato di saperci organizzare. E' stata una grande soddisfazione!

Benedetta e Giorgia



Carnevale a Villapiana: tr

Quest'anno io e i miei compagni di classe e i bambini di quinta, per Carnevale, abbiamo fatto dei burattini. Abbiamo portato a scuola una bottiglia, un vecchio calzino, dei giornali e delle stoffe. Per prima cosa abbiamo fatto una palla con la carta di giornale, l'abbiamo messa dentro il calzino e l'abbiamo fissata al collo di una bottiglia. Poi abbiamo incollato delle striscioline di carta sopra il calzino e

abbiamo aspettato che si asciugassero. Dopo alcuni giorni finalmente abbiamo potuto dipingere quella che sarebbe diventata la testa del nostro burattino. Io l'ho dipinta di bianco, perché avevo deciso di realizzare uno scheletro. Il lavoro è diventato difficile quando abbiamo tolto la carta di giornale dall'interno della testa; qualcuno ha detto che sembravamo gli Egizi che estraevano gli organi dei defunti



prima di mummificarli! Poi ho disegnato sulla faccia del mio burattino una tarantola e alcune gocce di sangue che colavano dagli occhi fino alla bocca. Mi sembrava di essere un vero burattinaio al lavoro! La maestra mi ha aiutato a realizzare il corpo con un pezzo di lenzuolo bianco, che mi aveva dato la nonna. Infine ho disegnato le mani del mio personaggio con artigli affilati come raso!

Finalmente il mio burattino era finito ed io ero molto soddisfatto del mio lavoro. Anche i miei compagni hanno realizzato dei bellissimi personaggi di tutti i tipi: Zorro, la mummia di un faraone, Pippi Calzelunghe, Peppa Pig, una volpe, una sirenetta, un gatto, una specie di



Caccia ai pericoli

Un po' di tempo fa, nella nostra scuola, è stata allestita una mostra itinerante dal titolo "Caccia ai pericoli". Tutte le classi, accompagnate dalle rispettive maestre, hanno potuto visitarla. C'erano sedici cartelloni che ci guidavano nel riconoscimento pericoli nell'ambiente scolastico: è importante individuare comportamenti potenzialmente pericolosi, perché solo così possiamo prevenire gli incidenti! I cartelloni illustravano varie situazioni pericolose, ci invitavano a riflettere e ci indicavano le regole da rispettare. Ogni cartellone era una tappa del percorso, in cui venivano affrontati i pericoli nei diversi ambienti della scuola: il cortile, l'aula, la palestra, i corridoi, ... Ogni spiegazione era corredata da disegni eseguiti da bambini della nostra età. Finito di vedere la mostra, abbiamo esposto le nostre riflessioni e considerazioni su ciò che avevamo visto. Qualcuno ha proposto di rendere più sicura la nostra scuola preparando segnali: di pericolo, di obbligo e di divieto da sistemare nei vari ambienti dell'edificio. E così, con grande entusiasmo, noi ragazzi di quinta ci siamo divisi in gruppi ed abbiamo esplorato gli ambienti della scuola per individuare i pericoli. In un secondo momento, abbiamo iniziato a disegnare i cartelli: non è stato sempre facile realizzarli, però, piano piano, ce l'abbiamo fatta.



Ettore

Atti al lavoro!



ostro con le ali di pipistrello, una donna, ffetta, dei calciatori, un'hawaiana... è piaciuto molto fare questa attività e non do l'ora di portare il burattino a casa per lo vedere ai miei genitori, ma prima a e a i miei compagni piacerebbe pre- rre uno spettacolo per i bambini più colli della scuola. Anche loro, però, si no impegnati: i bambini di prima han- fatto delle fantastiche marionette di rtoncino e i bambini di seconda delle aschere utilizzando i contenitori dei nettoni, naturalmente dipinti e de- rati con tanta fantasia e creatività!

Riccardo

Il teatro per le scuole



Sabato 18 aprile 2015, alle ore 20.30, presso la palestra della scuola media di Lentiai andrà in scena lo spettacolo "A zercar fortuna" presentato dalla compagnia di teatro amatoriale "FUORI DI QUINTA".

L'incasso della serata verrà devoluto alla Scuola Media di Lentiai e verrà utilizzato per finanziare l'acquisto di quattro personal computer da destinare al rinnovo della ormai vetusta aula d'informatica. In tal modo sarà possibile sostituire dieci vecchi PC dato che sei sono già stati acquistati dall'Istituto Comprensivo con un finanziamento richiesto dall'Amministrazione comunale al BIM. Ciò permetterà di avere anche alle scuole medie un'aula di informatica rinnovata, completa e funzionale alle esigenze didattiche.

Questo anche a completamento della dotazione tecnologica della scuola di Lentiai che si è arricchita recentemente anche di cinque LIM (lavagne interattive multimediali) delle quali tre sono state installate alla scuola media. I rappresentanti dei genitori, unitamente al dirigente scolastico ed agli insegnanti, delle classi della scuola media si augurano che questa iniziativa abbia successo e quindi vi aspettano numerosi! Ringraziamo fin d'ora la compagnia teatrale "Fuori di Quinta" che si è resa disponibile ad aiutarci e a collaborare con noi.

Le rappresentanti

PING PONG



questo sconosciuto

Nei mesi di gennaio e febbraio, la classe terza B della scuola primaria di Lentiai ha potuto realizzare un'esperienza a dir poco movimentata, grazie alla proposta giunta dalla Società Operaia Mutuo Soccorso di Lentiai ed alla disponibilità dell'Associazione Sportiva "Loretana" di Feltre.

I bambini hanno potuto cimentarsi in uno sport tanto sconosciuto, per la maggior parte di loro, quanto divertente: il tennis tavolo, meglio ricordato come ping pong.

Maestro d'eccezione: Andrea Scarton (coadiuvato da Mario Fongaro), che con grande pazienza e molta buona volontà ha dato ad ogni bambino racchetta e pallina, spiegando loro le basi del gioco.

La nostra palestra è stata l'atrio della scuola, allestito con due tavoli da ping pong e alcune mini transenne. L'atrio, ad un certo punto, pareva un "cimitero di palline arancioni": tante ne volavano di qua e di là...

La cosa più bella è stata comunque vedere l'impegno e l'entusiasmo dei bambini di fronte all'attività proposta; un'attività veramente adatta a tutti e che a tutti dà gratificazione per qualsiasi risultato raggiunto.

Fatto sta, che le quattro "lezioni" programmate sono volate, lasciando ai bambini la voglia di continuare... e la speranza

che Andrea o Mario tornino a trovarci presto.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile questa bellissima esperienza, con l'augurio di poterla ripetere in futuro, anche con tutti i compagni della scuola.

Ci vedremo al torneo SOMS di luglio... Noi non mancheremo!!!

Classe terza B primaria Lentiai

